



ISTITUTO SUPERIORE "CASELLI"



Istituto Professionale Industria e Artigianato per la Ceramica e la Porcellana

Liceo Artistico indirizzo Design / Grafica Pubblicitaria

Istituto Tecnico Biotecnologie Ambientali

Parco di Capodimonte, 80131 Napoli - 081/7413403 – Succursale 081/18160039

nais133009@istruzione.it

nais133009@pec.istruzione.it

www.istitutocaselli.edu.it

Codice Fiscale: 95261110639 – Codice Meccanografico: NAIS133009



ESAMI DI STATO A.S. 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Liceo Artistico sez. B

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'OM 45 del 9 marzo 2023

TITOLO DI STUDIO

Diploma di

LICEO ARTISTICO Indirizzo GRAFICA

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arch. Valter De Bartolomeis

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Liceo Artistico Sez. B

Nella seduta del 12 maggio 2023, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale deliberata in Collegio Docenti, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo Liceo Artistico – Grafica, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato

ELABORA

all'unanimità, il presente documento per la Commissione di esame.

Esso contiene i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze relativi al profilo educativo, culturale e professionale e quelli relativi alle singole discipline, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato per l'anno scolastico 2022/23.

Indice generale

Sintetica descrizione della scuola.....	3
Struttura e attrezzature.....	3
Riferimento al contesto socio-economico.....	4
Composizione del Consiglio di Classe e stabilità negli ultimi tre anni.....	5
Descrizione del Profilo Professionale (D.P.R. 15.03.2010 n. 89).....	6
Quadro orario.....	7
Presentazione della classe.....	8
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	10
Metodologie e strategie didattiche.....	11
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.....	12
Primo Anno.....	12
Secondo Anno.....	13
Terzo anno.....	14
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del Percorso Formativo.....	15
Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	15
Attività di orientamento.....	16
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	16
Attività di recupero e potenziamento.....	17
Unità di Apprendimento di Educazione Civica.....	19
Schede Disciplinari.....	23
Crediti maturati dai candidati.....	42
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2023.....	44
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A.....	44

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B.....	45
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C.....	46
Griglia per la valutazione della Seconda Prova.....	47
Simulazioni delle prove scritte.....	49
Prova di italiano.....	49
Seconda Prova.....	49

Sintetica descrizione della scuola

La sede centrale Caselli dell’Istituto di Istruzione Superiore ad Indirizzo Raro è ubicata all’interno del Parco di Capodimonte, nel medesimo antico edificio che fu sede della prima Real Fabbrica della Porcellana, fondata dal sovrano Carlo di Borbone nel 1743. La sede succursale, anch’essa all’interno del parco, è ubicata nell’edificio che un tempo era la casina della Regina. L’Istituto ha recepito l’innovazione e i bisogni di un territorio sempre più carente di sbocchi lavorativi attraverso il rilancio dell’istruzione professionale e artistica ha ridisegnato radicalmente l’impianto al fine di garantire nuove opportunità di job placement: rilancio della scuola, del brand Caselli-Real Fabbrica e, in generale, dell’immagine e capacità produttiva del territorio.

L’Istituto effettua servizi di consulenza, analisi e controllo di qualità dei prodotti ceramici; cura pubblicazioni e organizza mostre e convegni. Realizza oggetti in qualsiasi tipo di materiale ceramico tra cui manufatti in porcellana, repliche filologiche di modelli esemplari prodotti a Capodimonte nel XVIII secolo e nuove collezioni frutto di collaborazioni con designer e artisti di fama internazionale. L’Istituto Caselli è patrimonio di tutta la Regione, è un bene da valorizzare e rilanciare secondo l’antica tradizione della manifattura borbonica a cui attualmente fa riscontro una realtà produttiva con numerose aziende che ancora producono porcellana anche per il mercato estero, dove il nome di Capodimonte è sinonimo di ceramica italiana di qualità, dall’alto potere trainante per tutta la produzione nazionale, contribuendo maggiormente al fenomeno del “Made in Italy”. La scuola detiene il marchio di fabbrica, unica realtà produttiva a fregiarsi del giglio borbonico per le opere realizzate. L’Istituto si colloca in una zona facilmente raggiungibile ed accoglie un bacino di utenza esteso anche alle periferie. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario in relazione anche ai diversi indirizzi di studio. Tale eterogeneità non viene letta in modo negativo ma, al contrario, costituisce un’opportunità di integrazione e di valorizzazione delle diversità attuata anche attraverso progetti ed attività che coinvolgono trasversalmente i vari indirizzi di studio.

Struttura e attrezzature

L’Istituto è situato all’interno del Parco di Capodimonte su due diverse sedi, la Centrale e la Succursale. Presso la Centrale sono dislocati gli Uffici, alcune aule, la Biblioteca, i laboratori per l’indiriz-

zo Professionale Ceramico, quelli di Chimica, di Microbiologia, di Fisica; presso la Succursale sono dislocati i laboratori di Informatica, di Arti Visive, di Ripresa e Elaborazione grafica, di Stampa 3D, la palestra e altre aule.

Tutti i laboratori sono stati oggetto di opere di adeguamento ed attrezzati con le relative apparecchiature.

Riferimento al contesto socio-economico

L'utenza scolastica afferisce prevalentemente alla zona nord della città di Napoli. Gli alunni provengono principalmente dai territori limitrofi, quali le zone periferiche di Miano, Secondigliano e Scampia, tristemente note alla cronaca in quanto località a diffusa devianza e criminalità e luoghi di reclutamento della criminalità organizzata, grande area urbana, con una intensa e disorganica urbanizzazione i cui effetti si riflettono negativamente sulla vita e la crescita degli adolescenti.

In tale contesto proliferano forme di relazione e di comunicazione sostenute da un linguaggio povero e da comportamenti prevaricanti e prepotenti. Avviene così che i ragazzi assumano atteggiamenti di contrasto nei confronti della scuola, vissuta come luogo dell'apprendimento coattivo di contenuti ritenuti inadatti a fornire loro le risposte immediate ai propri interrogativi.

Talvolta ne scaturisce l'abbandono, ma più spesso i ragazzi esprimono il distacco dalla scuola mediante il disinteresse, la demotivazione, la noia, con istrionici comportamenti di disturbo della classe, con esiti formativi scadenti.

Le azioni previste dalla scuola si inscrivono nel progetto di costruzione di una didattica delle competenze che consenta la formazione di allievi capaci di spendere le proprie conoscenze e abilità nei contesti nuovi e diversi che la "quotidianità" del territorio sottopone loro.

Le attività formative, di tipo laboratoriale, sono realizzate in un ambiente educativo imperniato sulla cooperazione tra pari in cui tutti possono mettersi in gioco, dare il proprio contributo originale e apprendere dagli altri.

In questo quadro il progetto didattico d'istituto si orienta essenzialmente su tre segmenti culturali:

- il radicamento nel territorio, inteso come riappropriazione del senso di appartenenza a una tradizione culturale topologicamente costituita e determinata. Presupposto, questo, per la ri-proiezione dei giovani verso un futuro del possibile che scardini il presente dell'incerto.
- La didattica per competenze, intesa come strumento indispensabile per costruire un cittadino dotato delle giuste potenzialità per operare attivamente nella e per la società.
- L'utilizzo cosciente e competente delle tecnologie informatiche, strumento di partecipazione e di condivisione, che consenta l'apertura di orizzonti altrimenti nemmeno immaginabili.

Composizione del Consiglio di Classe e stabilità negli ultimi tre anni

CdC.	Disciplina	Ore Sett.	Stabilità negli ultimi tre anni
12/A	Lingua e letteratura italiana	h. 4	3; 4; 5
12/A	Storia	h. 2	3; 4; 5
24/A	Lingua e cultura inglese	h. 3	3; 4; 5
27/A	Matematica e Fisica	h. 4	4; 5
54/A	Storia dell'Arte	h. 3	5
19/A	Filosofia	h. 2	3; 4; 5
7/A	Discipline Grafiche	h. 6	5
7/A	Laboratorio di Grafica	h. 8	4; 5
29/A	Scienze motorie e sportive	h. 2	5
IRC	Religione cattolica	h. 1	3; 4; 5

Descrizione del Profilo Professionale (D.P.R. 15.03.2010 n. 89)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

A conclusione del percorso di studio, il Diplomato al Liceo Artistico Indirizzo Grafica, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovrà:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Quadro orario

DISCIPLINA / ORE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

Presentazione della classe

La classe V Liceo Artistico indirizzo Grafica risulta costituita da n°19 alunni, di cui 11 femmine e 8 maschi. Sono presenti n°2 discenti con PEI e n°1 con PDP (di cui si allegano le relative documentazioni, contenenti la descrizione delle modalità di partecipazione agli esami).

La classe ha cambiato leggermente la propria composizione nel secondo biennio con l'uscita di alcuni compagni e l'ingresso di nuovi. I ragazzi si sono sempre mostrati accoglienti ed empatici e hanno saputo cogliere le numerose occasioni di crescita personale scaturite dalle relazioni tra pari e da quelle educative. Infatti, hanno saputo affrontare con grande maturità i numerosi episodi di disagio che hanno costellato la vita di diversi di loro nel corso di questi cinque anni. Episodi di disagio non strettamente ascrivibili a fattori di crescita *tout court*, pur degni di attenzione da parte del Consiglio di Classe, ma piuttosto riconducibili a inquietudini di natura più profonda.

Alcuni ragazzi hanno attraversato momenti di profonda crisi legati a difficoltà di accettazione del proprio sé che li hanno condotti, anche con il sostegno delle famiglie e di specialisti, a sperimentare percorsi personali di affermazione della propria identità.

C'è chi si è dovuto confrontare con problematiche legate a condizioni pregresse di inadeguatezza, derivanti da trascorsi scolastici protetti non più richiesti nel secondo grado, che hanno ostacolato il raggiungimento degli obiettivi prefissati nonostante l'impegno del Consiglio.

La lunga parentesi dovuta alla pandemia certamente ha contribuito a rendere maggiormente problematico affrontare tali vicende che hanno inciso fortemente sui rapporti tra i ragazzi e con i docenti, divenendo per tutti occasione di crescita personale e conducendo la classe verso una profonda intimità.

L'azione educativa, in un contesto sovente fagocitato da sofferte riflessioni sul sé, ha saputo far tesoro di questi momenti rafforzando l'intesa tra Consiglio e famiglie, migliorata costantemente nel corso degli anni.

Sul piano più strettamente didattico la classe si rivelava all'inizio del percorso piuttosto eterogenea, sia relativamente al livello delle competenze individuali che alla partecipazione globale alle attività formative. Per quanto riguarda il possesso dei prerequisiti specifici richiesti, venivano rilevate difficoltà in alcune discipline e pertanto, nel corso degli anni, venivano operati gli opportuni accorgimenti per consentire alla classe di superarle.

Nel corso del primo quadrimestre di quest'anno l'azione educativo-didattica svolta mirava prevalentemente a sviluppare un sufficiente grado di autoconsapevolezza e di partecipazione.

Durante la seconda frazione dell'a.s. il Consiglio ha rilevato che alcuni studenti mostravano delle difficoltà nello stare al passo con l'azione formativa, tali da non favorire un'esauriente acquisizione

delle specifiche competenze sicché gli obiettivi prefissati dalle singole discipline sono stati raggiunti con risultati appena sufficienti e con grande sforzo da parte del CdC. In queste discipline sono state apportate modifiche alle linee programmatiche definite nella fase iniziale dell'anno.

Alcune parti dei contenuti disciplinari sono state sintetizzate, in quanto obiettivo primario dei docenti è stato fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio.

Le vicende legate alla pandemia hanno lasciato un segno forte nel percorso formativo dei ragazzi. La stessa progettualità extracurricolare è stata adattata alle circostanze, limitando alla virtualità esperienze, come quelle del PCTO o dell'Orientamento per gli studi universitari, che sarebbero state molto più proficue se fossero state sperimentate in presenza.

Si è evidenziato, tuttavia, nella gran parte della classe la maturazione sul piano delle motivazioni, della partecipazione alle attività, dei comportamenti di lavoro individuali e collettivi, in particolare in riferimento all'organizzazione dello studio ed alla crescita di autonomia personale. I progressi sul piano dell'ampiezza, dell'organicità e della rielaborazione critica dei contenuti si sono rivelati globalmente adeguati.

In conclusione, il progetto didattico educativo è stato attuato in buona parte nel quadro delle finalità indicate nel PTOF, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi generali formulati nel progetto didattico-educativo di classe e, per i risultati globalmente conseguiti, l'azione svolta viene valutata soddisfacente e positiva sia sul piano formativo che su quello più strettamente didattico.

Nel triennio, la classe ha dato seguito, anche con assemblee di classe parzialmente autogestite, alle iniziative tese a realizzare, all'interno del curriculum d'Istituto, le fondamentali finalità educative connesse con la dimensione della cittadinanza, quali la commemorazione della Giornata della Tolleranza e del Dialogo Interreligioso (27 Novembre), la commemorazione del Giorno della Memoria (Shoah, 27 gennaio), la commemorazione del Giorno del Ricordo (Esodo Giuliano-Dalmata, 20 febbraio), la commemorazione delle vittime della mafia (21 marzo), la Liberazione (25 aprile).

Le iniziative realizzate, finalizzate al successo formativo, si sono dimostrate coerenti con gli obiettivi del PTOF.

Non sono stati mai assunti provvedimenti disciplinari nei confronti di alcun alunno.

All'interno del gruppo classe uno studente ha seguito una programmazione con valutazione resa ai sensi del D.lgs 62/2017, affiancato dalla docente di sostegno per quattordici ore settimanali; l'alunno sosterrà le prove d'esame con le misure compensative e dispensative previste, ai sensi dell'art. 11 d.lgs.62/2017, così come specificato in allegato. Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina, ottimi per le discipline d'indirizzo.

Un altro alunno segue una programmazione con valutazione differenziata, resa ai sensi dell'art.11 d. lgs62/2017, e ai sensi dell'art.24 OM65/14.03.2022 gli sarà rilasciato l'attestato di credito formativo ai sensi dell'OM 65/14-03-2022 art.20 comma 5.

Infine, un alunno ha certificazione DSA e ha seguito la programmazione definita nello specifico PDP allegato al presente documento.

Sono state avviate le attività previste per il PCTO e si sono rilevati esiti molto positivi sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della partecipazione personale.

Si rinvia alla specifica relazione del Tutor d'aula, prof. Umberto Quartetto.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Coerentemente con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, riguardante gli strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali, l'istituto Caselli si è proposto di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in condizione di difficoltà. Si è attivato pertanto per:

- definire procedure condivise tra scuola e famiglia,
- sostenere gli alunni con BES nel percorso iniziale di accoglienza
- favorire un clima di accoglienza e integrazione, ponendo attenzione alla formazione delle classi
- adottare piani di formazione rivolti ai docenti per promuoverne il ruolo attivo nel percorso scolastico degli alunni
- promuovere forme di comunicazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (E.L., ASL, Agenzie formative ...).

La didattica inclusiva è la didattica per tutti; essa mira a far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme, crescere come singoli e come gruppo; tali differenze non sono riferite soltanto agli alunni, ma anche agli stili di apprendimento e di insegnamento.

Con questa consapevolezza il Consiglio di Classe si è adoperato a progettare interventi didattici che potessero consentire a ciascuno, secondo le proprie potenzialità, di raggiungere gli obiettivi discipli-

nari prefissati, tenendo ben presenti le difficoltà e i punti di debolezza, uniti alle capacità e ai punti di forza degli studenti tutti.

Metodologie e strategie didattiche

Nel quadro delle **scelte strategiche** e **delle metodologie** già individuate all'interno del PTOF del nostro istituto e delle indicazioni ministeriali del Liceo artistico, l'azione educativa di tutti i docenti del Consiglio di classe ha tenuto conto dei livelli di partenza e dei bisogni formativi degli alunni, mirando all'acquisizione dei contenuti essenziali e guidandoli costantemente alla graduale conquista di un metodo di lavoro autonomo ed organizzato.

In merito agli obiettivi non cognitivi, la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società.

Il Consiglio di Classe ha soprattutto posto attenzione a :

- potenziare le competenze pratiche e culturali musicali, artistiche, storico artistiche, cinematografiche, relative alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

A seconda delle discipline, del contesto, del tipo di attività didattica, le metodologie adottate sono state diverse:

□ Lezioni frontali

- Lezioni partecipate (che hanno coinvolto attivamente gli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento, generando curiosità ed interesse)
- Flipped Classroom

Le risorse utilizzate:

- Peer Tutoring
- Strategie logico-visive, multimediali
- Il Docente di sostegno, che ha curato le attività di semplificazione, scomposizione, gestione delle attività di gruppo
- I Docenti curricolari, in co-teaching

Gli ambienti di apprendimento:

- L'aula
- I laboratori di indirizzo
- Il contesto territoriale

Gli strumenti utilizzati:

- Libri di testo
- Monitor interattivo
- Tablet e smartphone

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe ha sofferto i disagi dovuti ai due anni di pandemia, specialmente durante l'anno scolastico 2020/21, quando i discenti erano iscritti al terzo anno e iniziavano le attività di PCTO che si sono articolate come di seguito indicate:

Primo Anno

Orientamento & PCTO 2020/2021 Seminari interdisciplinari Titolo percorso: *Jewelry Design*

- Modalità di attuazione: percorso di Rete
- Periodo: dal 25 – 03 – 2021 al 10 – 06 -2021
- Istituto scolastico: Caselli
- Docente Tutor: Tommaso Baiano

- Struttura ospitante: Università degli studi della Campania “Vanvitelli” - Dipartimento Architettura e Disegno Industriale

Totale ore percorso: **43**

Titoli seminari: Dal cucchiaio alla città - Italy on the road: un tour tra moda, città e architettura - Trattiamo bene i nostri sensi - Il senso della libertà - Senza denaro non si cantano messe - Caramelle di design - Storia del gioiello - Non solo forma - Il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile: un obiettivo trasversale dell’agenda 2030 - Per i “beni” di tutti. La cultura della conservazione del secondo millennio - Abitare il futuro.

Il percorso consiste nella creazione di un progetto multidisciplinare sul tema del Design del gioiello in ceramica, svolto coinvolgendo gli studenti del Design del gioiello del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale della Vanvitelli e dell’Istituto raro “Giovanni Caselli”, sia sul tema del product design che sulla creazione di un nuovo brand.

Focus del progetto sono pertanto la comunicazione ed il product design in ceramica con la possibilità, per gli studenti del Caselli, di lavorare in smart con quelli della Vanvitelli e sviluppare così un percorso condiviso PCTO.

COMPETENZE	ABILITA'	FINALITA'
<p>Ricerca di mercato (tendenze-costume)</p> <p>Realizzazione del gioiello/accessorio con l'applicazione di tecniche grafiche e design 3D</p> <p>Trasformazione dell'idea creativa in prototipo</p> <p>Analisi di stili e tendenze attuali e future del gioiello</p>	<p>Abbinare materiali</p> <p>Scegliere tecniche di realizzazione del progetto grafico</p> <p>Sviluppare il prototipo</p> <p>Scegliere lo strumento e i contenuti ottimali per la presentazione del prodotto.</p>	<p>Analisi di stili e tendenze attuali e future del gioiello</p> <p>Sviluppo dell'idea creativa del gioiello applicando tecniche grafiche</p> <p>Ricerca modelli esclusivi attraverso l'uso di molteplici materiali, non solo preziosi (ceramica)</p> <p>Proposta di nuove linee o collezioni da inserire in contesti produttivi sia artigianali che industriali</p>

Secondo Anno

Titolo percorso: Orientamento & PCTO 2021/2022

Seminari interdisciplinari/ Ceramic Jewellery Design

Modalità di attuazione: percorso di Rete (canale YouTube-Teams) e di laboratorio

Periodo: dal 14/02/2022- 06/06/2022

Istituto scolastico: Caselli

Struttura ospitante: Università degli studi della Campania "Vanvitelli" - Dipartimento Architettura e Disegno Industriale

Docente Tutor: Ida Miele

Ore di formazione teorica: **20 ore**

Ore di laboratorio: **15 ore**

Corso sulla sicurezza: **4 ore**

Totale ore del percorso : **39 ore**

Titoli seminari: jewel for planet life - senza sprechi l'etica a supporto dell'estetica nella storia della moda tecniche storiche e materiali sostenibili per gli spazi dell'abitare - visione e progetti per un'ecologia del mondo artificiale - tecniche storiche e materiali sostenibili per gli spazi- l'upcycling applicato agli spazi aperti urbani- abusivismo: che cos'è- il contributo della cultura umanistica allo sviluppo sostenibile.

I seminari sono stati tenuti da docenti di Design del gioiello del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale dell'Università L. Vanvitelli sul tema del product design e sulla creazione di un nuovo brand. Sono state affrontate tematiche legate sia alla creazione di monili sia al tema della sostenibilità ambientale.

Competenze	Abilità	Finalità
Ricerca di mercato (tendenze- costume) in prototipo. Analizzare le arti applicate del passato e del design contemporaneo e cogliere l'interconnessione tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. Acquisire una piena autonomia creativa attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale.	Realizzazione del gioiello/accessorio con l'applicazione di tecniche grafiche e 3D, contenuti ottimali per la presentazione del prodotto. Applicare i principi e le regole della composizione e della percezione visiva. Padroneggiare le varie tecniche per la realizzazione del prototipo e gestire la campionatura dei materiali.	Sviluppare il prototipo attraverso l'utilizzazione di molteplici materiali non solo preziosi (ceramica) Approfondire tecniche e procedure specifiche. Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

Terzo anno

"In Viaggio con Partenope"

Struttura ospitante: Caselli Real Fabbrica

Ente Partner: ACLI - Beni Culturali di Napoli

Ore lezione in aula: 5

Ore in uscita didattica: 28

Totale ore del percorso: 33

Il PCTO "In Viaggio con Partenope" tenuto dall'associazione "ACLI - Beni Culturali di Napoli" è stato un percorso di ricerca sul mito di Partenope e le origini di Napoli attraverso la fotografia nel centro storico di Napoli. Il progetto ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Superiore "Caselli" di Capodimonte e li ha condotti alla scoperta delle radici partenopee attraverso l'esplorazione della città e la produzione di manufatti artistici. In particolare, i ragazzi dell'indirizzo "Grafico- pubblicitario e fotografia" hanno realizzato un catalogo fotografico, mentre quelli dell'indirizzo "Design della ceramica" hanno creato una serie di oggetti in porcellana.

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del Percorso Formativo

La nostra sede è dotata di diversi laboratori e attrezzature tecnologiche. Sono attivi laboratori per la decorazione e la lavorazione della Ceramica e della Porcellana, laboratori per le lavorazioni artistiche, laboratori informatici, laboratori per il disegno, per la scultura e la pittura.

- Foggatura
- Verniciatura e Cottura
- Decorazione
- Processi
- Arti Figurative
- Plastica
- Laboratorio Grafico Multimediale
- Sala di Ripresa
- Laboratorio Stampa 3D
- Biblioteca / Sala Conferenze

Relativamente alla classe in oggetto, nel corso del quinquennio sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati dai singoli docenti in sede di programmazione ovvero: lezione frontale, lezione dialogata, lezione cooperativa, metodo induttivo e deduttivo, problem solving, brain storming, lavori di gruppo. Per lo svolgimento dei programmi si sono utilizzati, oltre ai testi in adozione, materiali reperiti sul web, dispense e appunti distribuiti *pro manibus* o attraverso la piattaforma Microsoft Teams, mappe concettuali; dizionari.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi hanno partecipato, come classe, gruppi, o singolarmente, a diverse attività di arricchimento nel corso degli anni, purtroppo ridimensionate a causa della pandemia. La ricaduta educativa di tali attività è stata comunque positiva: gli alunni hanno utilizzato le diverse proposte formative come occasione per arricchire il proprio bagaglio culturale, per sviluppare la conoscenza di sé anche al fine di compiere scelte adeguate alle proprie inclinazioni e per migliorare le proprie capacità di socializzazione.

Qui di seguito le esperienze più significative:

- Visite al Museo Archeologico Nazionale, al Palazzo delle Arti, al Museo di Capodimonte
- Partecipazione alla Giornata del Ricordo (10 febbraio) con il sindaco di Napoli e il Presidente dell'Associazione Rifugiati Istriani.
- Partecipazione alla Marcia della Pace, Real Bosco di Capodimonte.
- Partecipazione all'evento "La Scuola di Napoli con il presidente De Luca, per la pace"
- Open day Istituto Caselli

Attività di orientamento

- Partecipazione a diverse edizioni del Salone dello Studente
- Incontro presso la Link Campus University di Roma
- Osservatorio generazionale Proteo, progetto di ricerca della Link Campus University, patrocinato dal MIV
- UniSa Orienta
- Suor Orsola Benincasa
- Accademia di Belle Arti
- Università Federico II, Facoltà di Architettura
- ITS Ma.De. Academy

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa contempla diverse attività, ritenute comunque fondamentali per un arricchimento intellettuale e umano e finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- approfondire materie d'indirizzo, anche in vista dell'esame di Stato;
- promuovere negli studenti la scoperta di nuovi interessi;
- favorire l'acquisizione di competenze aggiuntive;

- promuovere l'impegno degli studenti facendo ricorso a risorse intellettuali diversamente stimolate;
- prevenire condizioni di disagio sociale e scolastico;
- intervenire in sostegno degli studenti dal rendimento scolastico più debole;
- favorire la socializzazione;
- favorire il dialogo con i docenti, visti in una dimensione extra-curricolare.

L'offerta formativa nel corso del quinquennio è stata arricchita con la partecipazione a innumerevoli attività extrascolastiche, quali concorsi artistici, corsi di formazione, PON, visite d'istruzione.

In particolare, il docente di laboratorio di Grafica ha accompagnato e guidato gli studenti in un corso pomeridiano, presso l'Accademia di belle arti di Napoli; tale corso ha avuto come tema l'identità visiva e lo studio dell'insieme di tutti gli elementi grafici che vanno a delineare il profilo di una qualsiasi attività, traducendo in immagine i propri valori e la propria personalità. Precisamente hanno lavorato sull'identità visiva o visual identity, quel ramo che si occupa dell'immagine dell'azienda aiutandola a distinguersi da altre aziende concorrenti attraverso elementi inconfondibili quali il logo, i colori, i caratteri e le forme. Il docente e gli allievi hanno pensato a un Brand, una marca, che nel progetto di immagine coordinata ne delineerà in modo chiaro ed efficace i valori. Nello specifico l'attività ha condotto gli studenti a definire le modalità di realizzazione degli elementi che compongono una corporate identity, analizzando nello specifico in che cosa consiste, qual è la sua funzione e quali sono i suoi contenuti.

Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto Caselli affronta il problema dell'insuccesso scolastico promuovendo attività finalizzate al sostegno e al recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e al potenziamento delle abilità di base. Prioritariamente il recupero viene inteso come parte integrante dell'attività disciplinare e come momento qualitativo dell'intero lavoro curricolare, ben sapendo che l'insuccesso scolastico coinvolge allo stesso tempo studenti, famiglie e docenti. Per questo vi è la necessità di una corretta e adeguata informazione e di una proficua collaborazione: il superamento dell'insuccesso infatti non dipende automaticamente dagli interventi attivati, ma chiama in causa le motivazioni allo studio, il clima in classe e a casa e, più in generale, le problematiche proprie dell'adolescenza e della giovinezza.

La tipologia degli interventi in vista del recupero è varia e dipende dal livello di difficoltà, purtroppo però anche in questo la pandemia ha fatto i suoi danni impedendo per due anni di intervenire efficacemente dove c'era più bisogno.

Unità di Apprendimento di Educazione Civica

PROGRAMMAZIONE DI ED. CIVICA			
<i>Classe</i>	Quinta Liceo Artistico	Indirizzo	Grafica
<i>Coordinatore Ed. Civica</i>	Prof.ssa Valeria Vitale	Anno scolastico	2022/2023

Disciplina	Conoscenze	Obiettivi	Competenze	N. Ore
Religione	EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA BELLEZZA DEL CREATO Linee fondamentali dell'Enciclica Laudato Sì di Papa Francesco e il rispetto della natura, del creato.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	3

Disciplina	Conoscenze	Obiettivi	Competenze	N. Ore
Lingua e Cultura Inglese	sostenibilità e rischi ambientali: il volontariato.	Acquisire conoscenze sui quadri di riferimento dell'Educazione Ambientale e dello Sviluppo Sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	7

Disciplina	Conoscenze	Obiettivi	Competenze	N. Ore
Filosofia	Unione Europea e organismi internazionali Struttura e storia dell'UE e dell'ONU	Valorizzare la propria identità culturale Riconoscere che il mondo è necessariamente interdipendente. Riconoscere che molti dei problemi dell'umanità possono essere risolti con la collaborazio-	Riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze	4

		ne di Governi e popoli.		
--	--	-------------------------	--	--

Disciplina	Conoscenze	Obiettivi	Competenze	N. Ore
Italiano e Storia	Problematiche adolescenziali; Organismi dello Stato; I Sistemi elettorali		Imparare a ascoltare e aprirsi alla diversità; Comprendere la complessità dell'ordinamento democratico	8

Disciplina	Conoscenze	Obiettivi	Competenze	N. Ore
Laboratorio di Grafica e Discipline Grafiche	<ul style="list-style-type: none"> ▫ L'Agenda 2030 e i suoi Goal con particolare riferimento all'art. 13. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. ▫ Realizzazione della bozza di una banconota commemorativa per la partecipazione al concorso bandito dalla Banca d'Italia a tema "Il grande caldo, il grande freddo: le risorse della Terra non sono infinite", come prodotto grafico finale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 	8

Disciplina	Conoscenze	Obiettivi	Competenze	N. Ore
Storia dell'arte	L'articolo 9 della Costituzione italiana sulla tutela del patri-	Educare alla libera fruizione delle immagini attraverso la	Saper leggere l'opera d'arte come prodotto complesso	3

	<p>monio storico-artistico della nazione, e la Convenzione internazionale di Faro del 2005 (Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società) per i diritti e le responsabilità universali nei confronti del patrimonio culturale.</p>	<p>riflessione sulle trasformazioni intervenute nella concezione del patrimonio culturale e nella percezione dell'opera d'arte; sensibilizzare al patrimonio storico-artistico attraverso la demistificazione dell'elitarismo dell'arte e della fruizione estetica, la decostruzione delle categorie storiografiche e l'esercizio di un sapere percettivo.</p>	<p>di fruizione e interpretazione, e saper decostruire criticamente il testo visivo, lasciando emergere dall'analisi e dal confronto iconografico la sua complessità culturale.</p>	
--	--	--	---	--

CRITERI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente con compiti di coordinamento, acquisiti dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, ha proposto il voto da assegnare all'insegnamento dell'educazione civica.

Nella valutazione delle abilità e dei comportamenti degli studenti si è tenuto conto della griglia di seguito allegata.

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA						
CRITERIO	5 MEDIocre	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con il costante stimolo e aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo,</p>
<p>ABILITA' Individuare e saper</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia</p>	<p>L'alunno mette in atto in</p>

<p> riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, appresi nelle discipline Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, e delle leggi.</p>	<p>temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiate altri contesti.</p>	<p>le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
<p>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di Generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Schede Disciplinari

SCHEDE DISCIPLINARE
MATERIA: ITALIANO
DOCENTE: prof. Tommaso Baiano
LIBRO DI TESTO: CARNERO, IANNACCONE, <i>IL TESORO DELLA LETTERATURA</i>, vol. 3, Giunti edizioni.

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>- Porre in relazione la produzione letteraria e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e l'influenza che tale contesto esercita sulla loro opera.</p> <p>- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo.</p> <p>- Stabilire nessi tra la letteratura e la storia.</p> <p>- Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici riconoscendo temi comuni come espressione dell'immaginario collettivo dell'epoca.</p>	<p><u>La sensibilità romantica – dal testo al contesto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Romanticismo; • Dai Canti alla ricostruzione del pensiero Leopardiano; • Manzoni e il Romanzo Storico. <p><u>Il realismo dell'ottocento – la fiducia incondizionata nella scienza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Naturalismo e Verismo □ Giovanni Verga <p><u>La crisi di fine ottocento ed i suoi riflessi nella produzione letteraria – il decadentismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo Europeo • La visione del mondo e la poetica Pascoliana • Il vivere inimitabile e l'estetismo dannunziano <p><u>L'alienazione e l'inquietudine</u></p>	<p>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione scritta e orale</p> <p>- Possedere i termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>-Svolgere l'analisi narrativa, lessicale e linguistica di testi letterari di varia tipologia</p> <p>- Analizzare i testi letterari afferenti al periodo in esame, le caratteristiche storico- culturali dello stesso periodo, le poetiche di alcuni autori rappresentativi, l'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.</p>

dell'uomo del primo novecento

- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.
- La tragicomica vicenda di solitudine e pena dell'uomo sveviano e pirandelliano.

La letteratura tra le due Guerre

- Ungaretti e l'esperienza della trincea
- L'Ermetismo e Quasimodo
- Montale e il male di vivere

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Utilizzo di mappe concettuali
- Lettura e analisi delle fonti e contestualizzazione
- Lezione cooperativa
- Brain storming
- Lavori di gruppo

VERIFICHE

Due verifiche a quadrimestre. Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto (Il sistema di valutazione) e alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

Tipologia di verifiche: colloqui orali, relazioni, analisi testuali, produzione di testi argomentativi, questionari, prove semi strutturate, prove strutturate.

ATTIVITA' DI RECUPERO

- a. Rivisitazione degli argomenti (pausa didattica)
- b. Organizzazione per gruppi di livello per attività in classe.

PROGRAMMA SVOLTO

G. Leopardi, vita, pensiero opere. Lettura dei seguenti brani: dai “Canti”, l’Infinito, Il Passero Solitario, Il Sabato del Villaggio, A Silvia, La Sera del dì di Festa;

dalle “Operette Morali”, Dialogo della Natura e di un Islandese.

G. Verga, vita, pensiero, opere. Lettura dei seguenti brani: da “Vita dei Campi”, Rosso Malpelo; da “I Malavoglia” cap.1 la famiglia Malavoglia, cap.3 il naufragio della Provvidenza, cap.15 il commiato definitivo di ‘Ntoni.

G. Pascoli, vita, pensiero opere. Lettura dei seguenti brani: dai “Canti di Castelvecchio”, La mia sera, Il gelsomino notturno; dalle “Myricae” X Agosto.”

G. d’Annunzio, vita, pensiero e opere. Da”Alcyone”, La pioggia nel pineto.Dal

“Piacere” cap.2, il ritratto dell’esteta.

I. Svevo, vita, pensiero, opere. Da “La coscienza di Zeno”, cap.3, il vizio del fumo e le ultime sigarette, cap.4, La morte del padre, cap.8, la vita attuale è inquinata alle radici.

L. Pirandello, vita pensiero e opere. Da l’Umorismo, Il segreto di una bizzarra vecchietta; da novelle per un anno “Il Ventaglino”; da Sei personaggi in cerca d’autore, l’incontro con il capocomico; dal Fu Mattia Pascal, Maledetto fu Copernico!; da Uno Nessuno e centomila, Il naso di Moscarda

Le Avanguardie in letteratura, Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo.

G.Ungaretti, vita, pensiero, opere; lettura dei seguenti brani, da “Allegria”, Veglia, Sono una creatura, Soldati.

E. Montale, vita, pensiero, opere. Da “Ossi di seppia”, Meriggiare pallido e assorto.

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: prof. Tommaso Baiano

LIBRO DI TESTO: FOSSATI, LUPPI, ZANETTE, SPAZIO PUBBLICO, vol. 3, edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>La corsa al progresso:</u></p> <p>-Collegare ed interpreta criticamente le conoscenze acquisite relative al periodo storico della seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>- Collegare in maniera sincronica, fattori culturali, religiosi, politici, economici sociali.</p> <p>- Ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economiche e strutture sociali e l'interdipendenza tra i fenomeni e la loro dimensione locale\ globale;</p> <p>- Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle</p>	<p><u>La corsa al progresso:</u></p> <p>Il processo di industrializzazione e la società italiana di fine'800. Il divario tra nord e sud. Partiti di massa e società di massa.</p> <p>L'ottimismo del Novecento: la Belle époque e i progressi della scienza e della tecnica.</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana, un paese sulla via del progresso.</p> <p>Lo sviluppo industriale e la grande guerra</p>	<p><u>La corsa al progresso:</u></p> <p>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;</p> <p>- Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia;</p> <p>- Collocare nel tempo della Seconda metà dell'Ottocento in Europa i fatti e gli eventi esaminati;</p> <p>- Individuare e porre in relazione cause e conseguenze degli eventi e fenomeni storici esaminati; -</p> <p>- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione;</p> <p>Cogliere persistenze e mutamenti;</p>

condizioni di vita nella seconda metà dell'Ottocento.		
<u>Il disagio della civiltà e la frammentazione dell'io:</u> -Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite relative al periodo storico della prima metà del Novecento.	<u>Il disagio della civiltà e la frammentazione dell'io:</u> Il dolore della "trincea" Il primo dopoguerra. La crisi del 1929. L'Europa schiacciata dai totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo	<u>Il disagio della civiltà e la frammentazione dell'io:</u> - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Utilizzare strumenti del “fare storia”: carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia; - Collocare nel tempo della prima metà del Novecento i fatti e gli eventi esaminati;

<p><u>Dalla cognizione del dolore al nuovo realismo:</u></p> <p>-Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite relative al ventesimo secolo.</p> <p>- Collegare in maniera sincronica e diacronica i fatti bellici, i fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali e l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.</p>	<p><u>L'esito dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale:</u></p> <p>La seconda guerra mondiale: le radici della tragedia.</p> <p>L'Olocausto e la "Soluzione finale".</p> <p>L'Italia tra guerra, resistenza e liberazione.</p>	<p><u>Dalla cognizione del dolore al nuovo realismo:</u></p> <p>- Adottare il lessico specifico della disciplina;</p> <p>- Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia;</p> <p>- Collocare dalla prima alla seconda metà del Novecento in Europa i fatti e gli eventi esaminati;</p> <p>- Individuare e porre in relazione cause e conseguenze degli eventi e fenomeni storici esaminati; -</p> <p>- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione;</p> <p>Cogliere persistenze e mutamenti;</p>
--	---	--

METODOLOGIE

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione dialogata
- ☐ Utilizzo di mappe concettuali
- ☐ Insegnamento modulare

Programma svolto:

I problemi dell'Italia all'indomani della riunificazione
La questione meridionale
Il Novecento, la Grande Guerra, la rivoluzione russa.
Le tensioni della belle époque
L'età giolittiana.
La trappola delle alleanze
Il Primo conflitto mondiale.
Il dopoguerra e gli anni venti.
L'eredità della trincea
La rabbia dei vinti
Il dopoguerra dei vincitori
Il dopoguerra in Italiano
Come crolla uno stato liberale, l'avvento del fascismo.
Sviluppo fordismo e crisi.
Il totalitarismo fascista
Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi.
L'ascesa del nazismo, Fuhrer, popolo e razza.
Modernizzazione e terrore, il totalitarismo staliniano.
La Seconda guerra mondiale e le sue eredità.
Verso la guerra: dittature e totalitarismi alla fine degli anni trenta.
La guerra civile spagnola
La guerra dall'Europa al mondo
Da Stalingrado a Hiroscima
Shoah, la distruzione degli ebrei d'Europa.
Resistenza e guerra di liberazione.

»»»

SCHEMA DISCIPLINARE CLASSE V LA/B

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof. D. NIGRO

LIBRO DI TESTO: **Abbagnano, Fornero, *I nodi del pensiero*, voll. 2-3, Paravia****OBIETTIVI****COMPETENZE**

- Individua i nessi tra le diverse correnti filosofiche e il contesto storico e culturale in cui si inseriscono
- Costruisce argomentazioni logicamente corrette e convincenti
- Ragiona in modo autonomo rispetto alle principali questioni filosofiche

CONOSCENZE

- Idealismo gnoseologico e idealismo assoluto
- Hegel: tesi fondamentali, Fenomenologia dello Spirito, filosofia politica, filosofia della Storia
- Schopenhauer: rapporto con Kant, rapporto con Hegel, Il mondo come volontà e rappresentazione
- Marx: rapporto con Hegel, Il manifesto, Il Capitale
- Kierkegaard: rapporto con Hegel, gli stadi dell'esistenza individuale, angoscia e disperazione
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco, l'Oltreuomo

ABILITA'

- Comprende e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina
- Analizza e comprende brevi testi filosofici
- Individua i nuclei concettuali essenziali di filosofi o correnti di pensiero
- Individua i rapporti di analogia e contrasto tra i diversi filosofi

METODOLOGIA

- o Lezione frontale
- o Lezione partecipata
- o Utilizzo di strumenti multimediali
- o Lettura e analisi guidata di testi

PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- Piattaforme di e-learning: bacheca di argo e office 365-microsoft teams.

VERIFICHE

Almeno due verifiche a quadrimestre. Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della

condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto (Il sistema di valutazione) e alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

PROGRAMMA SVOLTO

- Idealismo gnoseologico e idealismo assoluto
- Hegel: tesi fondamentali, Fenomenologia dello Spirito, filosofia politica, filosofia della Storia
- Schopenhauer: rapporto con Kant, rapporto con Hegel, Il mondo come volontà e rappresentazione
- Marx: rapporto con Hegel, Il manifesto, Il Capitale
- Kierkegaard: rapporto con Hegel, gli stadi dell'esistenza individuale, angoscia e disperazione
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco, l'Oltreuomo

prof. DONATELLA NIGRO

SCHEDA DISCIPLINARE CLASSE V LA/B

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: prof. ANDREA COLONNA

Progr. Mat. V LA B	OBIETTIVI	
	Conoscenze	Abilità
Disequazioni (recupero e potenziamento)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Le disuguaglianze numeriche ▫ Le disequazioni ▫ Le disequazioni equivalenti e i principi di equivalenza ▫ Disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili ▫ Le disequazioni di secondo grado ▫ Le disequazioni fratte ▫ Equazioni e disequazioni irrazionali ▫ I sistemi di disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni ▫ Risolvere disequazioni lineari e rappresentarne le soluzioni su una retta ▫ Risolvere disequazioni di secondo grado ▫ Risolvere graficamente disequazioni di secondo grado ▫ Risolvere disequazioni fratte ▫ Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali ▫ Risolvere sistemi di disequazioni ▫ Utilizzare le disequazioni per rappresentare e risolvere problemi
Esponenziali e logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Le potenze con esponente reale ▫ La funzione esponenziale ▫ Le equazioni e le disequazioni esponenziali ▫ La definizione di logaritmo. ▫ Le proprietà dei logaritmi ▫ La funzione logaritmica ▫ Le equazioni e le disequazioni logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Saper applicare le proprietà delle potenze a esponente reale ▫ Saper rappresentare il grafico di funzioni esponenziali ▫ Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali ▫ Saper applicare le proprietà dei logaritmi ▫ Saper rappresentare il grafico di funzioni logaritmiche ▫ Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
Funzioni in R	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Funzione reale di variabile reale ▫ Proprietà delle funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Saper determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi e la parità di una funzione algebrica o esponenziale o logaritmica

SCHEMA DISCIPLINARE CLASSE V LA/B

MATERIA: FISICA

DOCENTE: prof. ANDREA COLONNA

PROGR. FISICA IV LA B	OBIETTIVI	
	Conoscenze	Abilità
L'accelerazione (recupero e potenziamento)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ I concetti di velocità istantanea, accelerazione media e accelerazione istantanea. ▫ Le caratteristiche del moto uniformemente accelerato, con partenza da fermo. ▫ Il moto uniformemente accelerato con velocità iniziale. ▫ Le leggi dello spazio e della velocità in funzione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Calcolare i valori della velocità istantanea e dell'accelerazione media di un corpo in moto. ▫ Interpretare i grafici spazio-tempo e velocità-tempo nel moto uniformemente accelerato. ▫ Calcolare lo spazio percorso da un corpo utilizzando il grafico spazio-tempo. ▫ Calcolare l'accelerazione di un corpo utilizzando un grafico velocità-tempo.
I moti nel piano (recupero e potenziamento)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ I vettori posizione, spostamento e velocità. ▫ Cenni al moto del proiettile ▫ Il moto circolare uniforme. ▫ Periodo, frequenza e velocità istantanea nel moto circolare uniforme. ▫ La composizione di moti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali ai moti nel piano. ▫ Operare con le grandezze fisiche scalari e vettoriali. ▫ Calcolare le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme. ▫ Comporre spostamenti e velocità di due moti rettilinei.
Le forze e i principi della dinamica (recupero e potenziamento)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Forze di contatto e azione a distanza. ▫ Come misurare le forze. ▫ La somma delle forze. ▫ I vettori e le operazioni con i vettori ▫ La forza-peso e la massa. ▫ Le caratteristiche della forza d'attrito (statico, dinamico). ▫ La forza elastica e la legge di Hooke. ▫ I principi della dinamica. ▫ L'enunciato del primo principio della dinamica. ▫ I sistemi di riferimento inerziali. ▫ Il principio di relatività galileiana. ▫ Il secondo principio della dinamica. ▫ Unità di misura delle forze nel SI. ▫ Il concetto di massa inerziale. ▫ Il terzo principio della dinamica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Usare correttamente gli strumenti e i metodi di misura delle forze. ▫ Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali. ▫ Calcolare il valore della forza-peso. ▫ Determinare la forza di attrito al distacco e in movimento. ▫ Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche. ▫ Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante applicata è nulla. ▫ Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali. ▫ Studiare il moto di un corpo sotto l'azione di una forza costante. ▫ Applicare il terzo principio della dinamica. ▫ Proporre esempi di applicazione della legge di Newton.
Il lavoro e l'energia (recupero e potenziamento)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ La definizione di lavoro. ▫ La potenza. ▫ Il concetto di energia. ▫ L'energia cinetica e la relazione tra lavoro ed energia cinetica. ▫ L'energia potenziale gravitazionale e l'energia elastica. ▫ Il principio di conservazione dell'energia meccanica. ▫ La conservazione dell'energia totale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Calcolare il lavoro compiuto da una forza. ▫ Calcolare la potenza. ▫ Ricavare l'energia cinetica di un corpo, anche in relazione al lavoro svolto. ▫ Calcolare l'energia potenziale gravitazionale di un corpo e l'energia potenziale elastica di un sistema oscillante. ▫ Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica.
Gravitazione	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Leggi di Keplero ▫ Legge di Gravitazione Universale ▫ Forza peso e accelerazione di gravità ▫ Campo gravitazionale ▫ Energia potenziale gravitazionale ▫ Conservazione dell'energia meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Saper formulare le leggi di Keplero ▫ Saper formulare la legge di Gravitazione Universale ▫ Saper definire il campo gravitazionale ▫ Saper definire l'energia potenziale gravitazionale

La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Fenomeni elettrostatici elementari ☐ La legge di Coulomb 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione. ☐ Saper classificare materiali isolanti e conduttori. ☐ Saper descrivere le caratteristiche della forza elettrica. ☐ Saper analizzare la legge di Coulomb.
Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Il vettore campo elettrico ☐ Campo elettrico di una carica puntiforme ☐ Il principio di sovrapposizione ☐ Le linee del campo del campo elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Saper definire il campo elettrico ☐ Saper descrivere le caratteristiche del campo elettrico. ☐ Saper calcolare il valore del campo elettrico nel vuoto e nella materia generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi ☐ Saper rappresentare il campo elettrico mediante le linee del campo elettrico ☐ Saper descrivere le caratteristiche delle linee di campo
(relativamente a tutti i moduli)		<ul style="list-style-type: none"> ☐ Risoluzione di semplici problemi che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche studiate

SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA: LINGUA e CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Libro Di Testo: S. Maglioni – G. Thomson - R. Elliot – P. Monticelli *Time Machines Concise* vol. unico, De Agostini

Obiettivi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e contestualizzare testi di indirizzo globalmente e nei dettagli - analizzare e confrontare testi in chiave interdisciplinare - utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche - utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per approfondire argomenti di studio - individuare gli strumenti di comunicazione e di team working (brain storming, focus groups) appropriati e utili nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori - strategie compensative nella interazione orale - strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo - strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali - caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza coesione del discorso - lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive -tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete - aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi della lingua di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti alla sfera personale, lo studio, il lavoro e l'attualità con ricchezza lessicale e registro appropriato alla situazione - distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano - produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi, raccomandazioni, reclami e descrivere esperienze e processi con rigore e dettagli - comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note e meno note

Metodologia

Nella scelta degli argomenti e dei testi, operata tra quelli più significativi e più consoni al percorso educativo specifico, si è tenuto conto, laddove possibile, degli interessi degli alunni. Inoltre sono stati effettuati tutti collegamenti interdisciplinari, in particolar modo quelli con le discipline umanistiche. Il lavoro in classe si è svolto in maniera interattiva, con lavori individuali, a coppie e a gruppi, stimolando il confronto e l'approfondimento con il dibattito. In particolare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ci si è serviti di: lezioni frontali, attività di *skimming* and *scanning* dei testi proposti, discussione in classe, lavoro di gruppo e a coppie, produzione di testi, attività di ascolto, percorsi individualizzati.

Valutazione

Le prove sono state valutate in termini di efficacia comunicativa, correttezza formale, capacità di analisi e sintesi, capacità di utilizzo dei linguaggi specifici, conoscenza dei contenuti proposti. Per gli alunni in difficoltà si è tenuto conto dei progressi raggiunti in ordine al conseguimento degli obiettivi minimi.

Recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere, ogni volta che si sono osservate diffuse difficoltà nel seguire il passo della programmazione didattica, nonché integrazioni mirate soprattutto a un uso più corretto della lingua.

Programma

1. The Romantic age

Romantic Poetry: a) The first generation: W. Blake (*The Lamb, The tyger*), W. Wordsworth (*I wandered lonely as a cloud, Three years she grew in Sun and Shower, She dwelt among the Untrodden Ways*), S. T. Coleridge (*The Rime of the Ancient Mariner*); b) The second generation: G. G. Byron, P. Bysshe Shelley (*Ozymandias*), J. Keats (*La Belle Dame sans Merci*).

The Novel in the Romantic Age: J. Austen (*Emma*), M. Shelley (*Frankenstein*)

2. The Victorian Age

The Novel: Ch. Dickens (*Oliver Twist, Hard Times*), Ch. Brontë (*Jane Eyre*), E. Brontë (*Wuthering Heights*), R. L. Stevenson (*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*), A. Conan Doyle (*A study in Scarlet*), O. Wilde (*The Picture of Dorian Gray*), H. Melville (*Moby-Dick*).

Poetry: C. Rossetti (*In an artist Studio*), W. Whittman (*Song of Myself*), E. Dickinson (*There is a solitude of space, "Good Morning – Midnight -"*)

3. The age of Modernism

The Novel: J. Conrad (*Heart of Darkness*), E. M. Forster (*A passage to India*), J. Joyce (*Dubliners*), V. Woolf (*Mrs Dalloway*), G. Orwell (1984).



**ISTITUTO SUPERIORE
"CASELLI"**

Istituto Professionale Industria e Artigianato per la Ceramica e la Porcellana
Liceo Artistico indirizzo Design / Grafica Pubblicitaria
Istituto Tecnico Biotecnologie Ambientali



Sede Centrale Parco di Capodimonte, 80131 Napoli - 081/7413403 – Succursale 081/18160039

e-mail: nais133009@istruzione.it e-mail certificata: nais133009@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 95261110639 – Codice Meccanografico: NAIS133009

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	CARBONARO FRANCESCO
DISCIPLINA	DISCIPLINE GRAFICHE
CLASSE	5ª LA/B

Argomenti trattati:

<i>L'IMMAGINE COORDINATA</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di brand • Le applicazioni <ul style="list-style-type: none"> ○ Marchio ○ Biglietto da visita, carta intestata e buste ○ Il modulo ○ Il pieghevole ○ L'invito ○ Il manifesto e il poster ○ Il progetto del multipagina (catalogo, libro e collana editoriale) ○ Il packaging ○ L'allestimento ○ L'infografica ○ Il manuale d'uso
<i>LA PROGETTAZIONE GRAFICA</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi di progettazione • I caratteri • La composizione e le regole di impaginazione • La teoria della Gestalt e le 7 leggi principali • Il colore e la psicologia del colore
<i>LA GRAFICA PUBBLICITARIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La pubblicità • Il marketing mix e il marketing mix esteso • La progettazione • I mezzi • L'agenzia • La campagna pubblicitaria



**ISTITUTO SUPERIORE
"CASELLI"**

Istituto Professionale Industria e Artigianato per la Ceramica e la Porcellana
Liceo Artistico indirizzo Design / Grafica Pubblicitaria
Istituto Tecnico Biotecnologie Ambientali



Sede Centrale Parco di Capodimonte, 80131 Napoli - 081/7413403 – Succursale 081/18160039

[e-mail: nais133009@istruzione.it](mailto:nais133009@istruzione.it) e-mail certificata: **nais133009@pec.istruzione.it**

Codice Fiscale: 95261110639 – Codice Meccanografico: NAIS133009

<i>ORIENTAMENTO E PERSONAL BRANDING</i>	<ul style="list-style-type: none">• Formazione post-diploma• Stage e ricerca del lavoro• La ricerca del lavoro• Promozione personale
<i>LE FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA GRAFICA</i>	<ul style="list-style-type: none">• Albrecht Dürer, William Hogarth, Jules Chéret, Henri de Toulouse-Lautrec, Leonetto Cappiello, Marcello Dudovich, Fortunato Depero, Paul Rand, Saul Bass, Armando Testa, Emanuele Pirella, Pino Tovaglia, Bruno Munari, Oliviero Toscani, Philip Kotler, David Ogilvy, Leo Burnett, Claude Hopkins, Rosser Reeves
<i>ED. CIVICA - AGENDA 2030 E I SUOI GOAL</i>	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

NAPOLI, 08/05/2023

Il docente

SCHEDA DISCIPLINARE CLASSE 5 LA B

MATERIA: Religione Cattolica

LIBRO DI TESTO: Contadini M., itinerari di I.R.C. 2.0-schede tematiche, volume unico, ed. elle di ci.

OBIETTIVI

COMPETENZE

Area fenomenologico-esistenziale

Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Area storico-fenomenologica

Lo studente coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Area biblico-teologica

Lo studente riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia;

- coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace;
- individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società.

CONOSCENZE

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi Documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Vaticano II.
- interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.

ABILITA'

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo;
- individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.

METODOLOGIA

- X Lezioni frontali
- X Lezioni interattive - Lezioni dialogate
- X Cooperative learning - Apprendimento cooperativo

Piattaforme, gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati:

-Bacheca di argo e office 365-microsoft teams.

VERIFICHE

Verifiche orali: interrogazioni orali, dialoghi formativi/colloqui – livello di interazione.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Dottrina Sociale della Chiesa

Nascita e sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al contesto storico

- La persona come soggetto-in-relazione
- I concetti di giustizia e di bene comune
- I concetti di solidarietà e sussidiarietà

2. Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

Dopo il Concilio Vaticano II

- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI
- Papa Francesco

3. La Chiesa di fronte ai Totalitarismi

- La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante.
- La missione verso gli Ebrei.

4. La questione di Dio nel '900

La domanda su Dio nell'arte

- Confronti tra ebraismo e cristianesimo.

5. La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica

- Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio.
- Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa.
- Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione.
- La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso.
- La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico.

Educazione civica: educazione ambientale-la bellezza del creato.

Linee fondamentali dell'Enciclica Laudato Sì di Papa Francesco e il rispetto della natura, del creato.

Crediti maturati dai candidati

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022; D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 15 e O.M. N.10 del 16 maggio 2020, art. 10)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di secondo grado basato su criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti quali: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato). Gli eventuali Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (previsti dal D. lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il credito scolastico è attribuito, quest'anno fino a un massimo di cinquanta punti, ai sensi dell'articolo 11 commi da 1 a 5 per i candidati interni e comma 6 per i candidati esterni dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato. Per la conversione del credito totale da 40 a 50 punti si farà riferimento alla Tabella 1 dell'allegato C dell' O.M. 65 del 14 marzo, 2022.

Si riportano di seguito le tabelle utilizzate per l'assegnazione dei crediti adoperate finora, a 40 punti e la tabella di conversione da utilizzare in sede di scrutinio finale:

Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
M = 6	7 - 8
6 < M ≤ 7	8 - 9
7 < M ≤ 8	9 - 10
8 < M ≤ 9	10 - 11
9 < M ≤ 10	11 - 12

Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020
M < 6 *	6 - 7

$M = 6$	8 - 9
$6 < M \leq 7$	9 - 10
$7 < M \leq 8$	10 - 11
$8 < M \leq 9$	11 - 12
$9 < M \leq 10$	12 - 13

Credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'allegato A d. lgs. 62/2017
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	11 - 12
$7 < M \leq 8$	12 - 13
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Candidato _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se ri- chiesta) (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2023**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

Candidato _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/ 20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2023**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C****Candidato****INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**PT**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Griglia per la valutazione della Seconda Prova

LI10 – Grafica

Il punteggio attribuito alle varie parti della griglia dovrà essere aggiornato dal docente a seconda di quanto stabilito nell'anno corrente la somministrazione, facendo le debite proporzioni numeriche.

Indicatore correlato agli obiettivi di prova	Punteggio massimo per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 4 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 2 punti
Efficacia comunicativa	Fino a 6 punti
	Totale 20

Indicatori correlati agli obiettivi di prova	Descrittori	Punti	Valut.
Correttezza dell'iter progettuale. Il candidato: <input type="checkbox"/> Legge e interpreta correttamente la traccia. <input type="checkbox"/> Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. <input type="checkbox"/> Sceglie il percorso progettuale più efficace. <input type="checkbox"/> Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo.	La traccia è stata sviluppata in maniera:	MAX 4	
	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia. Il candidato: <input type="checkbox"/> Legge e interpreta correttamente la traccia. <input type="checkbox"/> Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. <input type="checkbox"/> Sceglie il percorso progettuale più efficace. <input type="checkbox"/> Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo.	Gli artefatti sono:	MAX 4	
	Scollegati e incoerenti	1	
	Parzialmente pertinenti	2	
	Non del tutto coerenti	3	
	Coerenti	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali. Il candidato: <input type="checkbox"/> Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <input type="checkbox"/> Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. <input type="checkbox"/> Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non digitali. <input type="checkbox"/> Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia.	L'uso degli strumenti è:	MAX 4	
	Del tutto inadeguato	1	
	Inadeguato	2	
	Appena rispondente	3	
	Efficace	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati. Il candidato: <input type="checkbox"/> Definisce e persegue la logica del suo layout. <input type="checkbox"/> Ricerca e individua più soluzioni progettuali. <input type="checkbox"/> Dimostra originalità nelle proposte.	La proposta è:	MAX 2	
	Poco articolata e non originale	1	
	Articolata e originale	2	
Efficacia comunicativa. Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione: <input type="checkbox"/> Sollecita l'attenzione del destinatario. <input type="checkbox"/> Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. <input type="checkbox"/> È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue <input type="checkbox"/> Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale e le alternative proposte. <input type="checkbox"/> Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente.	La comunicazione è:	MAX 6	
	Priva di significato	1	
	Scorretta e contraddittoria	2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
Totale complessivo		MAX 20	

Simulazioni delle prove scritte

Prova di italiano

Per quanto riguarda la simulazione delle prove scritte, i ragazzi si sono confrontati più volte nel corso dell'anno con le tipologie testuali previste nel quadro di riferimento del decreto ministeriale.

Nel complesso i punti di forza e le carenze sono risultati in perfetta sintonia con le peculiarità e i livelli di competenza raggiunti dalla classe; sono emerse buone capacità argomentative, logiche e critiche ma anche qualche difficoltà nella corretta costruzione sintattica del periodo.

Seconda Prova

La classe si è esercitata sulla Seconda prova d'esame agli inizi del mese di maggio. Qui di seguito la tipologia di prova effettuata

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
INDIRIZZO LI10 – GRAFICA
TEMA DI: DISCIPLINE GRAFICHE**

- TITOLO DEL PROGETTO:** CREAZIONE DI UN NUOVO LOGO PER "BELLEZZA NATURALE" E IMMAGINE COORDINATA
- DESCRIZIONE:** L'AZIENDA "BELLEZZA NATURALE" PRODUCE COSMETICI A BASE DI INGREDIENTI NATURALI E HA INTENZIONE DI CREARE UN NUOVO LOGO E IMMAGINE COORDINATA CHE RIFLETTONO I VALORI E L'IMMAGINE DELL'AZIENDA.
- OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO:** INFORMARE IL PUBBLICO DI RIFERIMENTO CHE L'AZIENDA "BELLEZZA NATURALE" OFFRE PRODOTTI COSMETICI A BASE DI INGREDIENTI NATURALI E CHE L'AZIENDA HA A CUORE L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ.
- TARGET DI RIFERIMENTO:** UN PUBBLICO CHE RICERCA PRODOTTI COSMETICI A BASE DI INGREDIENTI NATURALI, SOSTENIBILI ED ECOLOGICI.
- RICHIESTE:** CREAZIONE DI UN NUOVO LOGO PER L'AZIENDA CHE RIFLETTA L'IMMAGINE E I VALORI DELL'AZIENDA E REALIZZAZIONE DI UN'IMMAGINE COORDINATA CHE COMPRENDA BIGLIETTO

DA VISITA, CARTA INTESTATA, BUSTA DA LETTERA E CARTELLINA.

ELABORATI:

- TAVOLA DI ANALISI LOGHI POSSIBILI E SCELTA DEL NUOVO LOGO
- IMMAGINE COORDINATA
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA E MOTIVATA SULLE SCELTE DI PROGETTO